TAVOLA CLXIX.

CAVALIERE DI VASA

Gustavo III. re di Svezia, figlio di Adolfo Federico e di Luigia Ulrica, principessa di Prussia, nacque in Stocolm il 24 gennajo 1746. Suoi precettori furono Oldo Dalin, storico, filosofo e poeta, e Samuele Klingenstiern, matematico e astronomo profondo. Nel 1766 Gustavo sposò Sofia Maddalena di Danimarca; poscia viaggiò in Francia. Nel 1772 fu coronato re di Svezia, il 14 giugno. Gravi turbolenze, e non poche guerre afflissero fin da principio il suo regno, ma Gustavo seppe uscirne con gloria, e nel 1788 entrò come trionfatore in Stocolm. In seguito sostenne altre guerre colla Russia, le quali finirono colla pace segnata il 14 agosto 1790. Dopo alquante azioni politiche, correndo l' anno 1792, egli trovavasi ad una festa di ballo in maschera la sera del 16 marzo, quando verso la metà della notte rimase ferito da un colpo di pistola, della qual ferita morì, il 29 marzo.

Gustavo III. era dotato di talenti poco comuni, e pieno delle memorie de' suoi maggiori; per ciò volle restituire al paese lo splendore de' passati tempi. Ad onta di molti e gravi ostacoli giunse a dare impulso al commercio, alle lettere e alle arti; eresse un teatro, fondò un' accademia svedese sul modello di quella di Francia, comperò statue, medaglie e altri oggetti d' arte di cui arrichì il museo di Stocolm. Sopra tutto però egli si occupò di migliorare lo stato de' suoi

V. IV. T. CLXVIII.

N. Cousoni dis. Prof. Cav. Gio. Silvagni direx. N. Monetti inc.

Cav. di Vasa in Svezia

sudditi anima
miniere, acc

Appunto
così fatti ser
chiamato re, c
ricompensare
nella cultura de
nell' eseguir g
diede all' Ordin
famiglia della
gio svedese
l' insegna ca
stemma.

L' Ordi
i commendat
valieri. Se ac
gurazione, no
ricevere in que
dello stesso arc
forma ovale, co
Gustaf den tredi
nel 1772.

sudditi animando l' agricoltura, confortando lo scavo delle miniere, accrescendo il commercio, e l' industria.

Appunto per sempre meglio animare i suoi popoli in così fatti esercizi, Gustavo III. pensò nel 1772, appena acclamato re, d' instituire un Ordine cavalleresco, affine di ricompensare con esso coloro che meglio si fossero distinti nella cultura de' campi, nel cavar miniere, nel commerciare, nell' eseguir generi differenti di manifatture nazionali. Egli diede all' Ordine novello il nome di Vasa, nome proprio della famiglia della casa reale. E siccome la voce *vasa* in linguaggio svedese significa *covone*, per ciò appunto volle che l' insegna cavalleresca avesse un *covone*, e ne formasse lo stemma.

L' Ordine di Vasa ha tre classi di cavalieri, e sono: i commendatori gran-croce, i commendatori e i semplici cavalieri. Se accadesse che il re, al momento della sua inaugurazione, non fosse ancora membro dell' Ordine, ne suol ricevere in quella occasione solennemente le insegne di mano dello stesso arcivescovo che lo incorona. La decorazione è di forma ovale, con un *covone* nel centro, e intorno la leggenda *Gustaf den tredie instiktare* 1772; cioè: *Gustavo III. instituì nel* 1772.